

Un comitato per tutte le stagioni

di Fabio Tomei



Voglio cominciare dall'inizio, si! avete capito bene: sto parlando del Presidente, Maestro Mauro Ficchi; e vorrei raccontare come l'amicizia e l'ammirazione e la stima verso quest'uomo crescano giorno dopo giorno, di come egli sia capace di dirimere le situazioni o i contrasti più complicati, di come sia sempre in prima fila quando c'è da lavorare, di come stia attento ad ognuno degli iscritti facenti capo al comitato regionale da lui presieduto, di come cerchi, ogni volta, di ottenere il massimo da ognuno dei "suoi" uomini.

A fargli da contraltare il suo vice: Fabio Ceprani, infaticabile organizzatore, pianificatore, stratega; fintamente freddo e cinico, in realtà amico vero e sempre pronto a mettersi in gioco per risolvere i problemi quando questi vengano a crearsi.

Il consiglio regionale è poi composto dal Maestro Maurizio Ceracchi, segretario del consiglio stesso, uomo di estrema cortesia ed educazione, non l'ho mai visto perdere le staffe, neanche nei momenti di maggior pressione e, credetemi, quando i maestri di karate divengono "coach" dei propri allievi la pressione c'è eccome se c'è!

In verità ci sarebbe da dire che piuttosto che in "coach" molti si trasformano in "fans" dei propri allievi, e quando uno è "tifoso" perde lucidità, obiettività e capacità di analisi critica, e perde anche la capacità di spiegare ai genitori dei propri figli qual è il regolamento di gara, anche perché probabilmente non lo conoscono neanche loro, e si che il Comitato ha organizzato incontri per spiegare ai maestri il regolamento ma questi incontri di solito vanno deserti...

In gara ho sentito cose che non stavano in cielo né in terra, per esempio sui kata: ebbene c'è gente che continua a fare la somma dei punteggi, non sapendo che si prende in considerazione, quando si arbitra a tre, il punteggio mediano, se due atleti hanno lo stesso punteggio, si prende in considerazione il punteggio più basso (vince chi ce lo ha più alto) e se, ancora, dovesse persistere la parità si guarda quello più alto, dovesse esserci ancora la parità si effettua una prova di spareggio. Tutto chiaro? Quindi è inutile sommare i punteggi, è inutile sommarli e poi dividere per tre, è inutile contestare se non si conosce il regolamento.

Nel kumite è inutile dire "è entrato prima il mio" ma se il tuo era in arretramento il punto non ti si dà, semplice, è inutile chiedere perché, è così che è stato deciso dalla commissione nazionale è una regola e si rispetta.

Eppure, ogni volta, si deve sentire perlomeno qualcuno dire "non capiscono nulla" invece di ammettere di non conoscere, di ignorare, di non sapere.

Ma cambiamo argomento e concentriamoci su quanto di bello è successo domenica 1 marzo 2020, al 12° campionato regionale Lazio, quasi 500 iscritti, quattro aree di gara, completamente attrezzate, un palazzetto pieno ed ordinato, un servizio d'ordine ineccepibile, atleti collaborativi e positivi, nessun incidente di rilievo, gara iniziata e finita nei tempi previsti al millesimo.

Un corpo arbitrale irreprensibile e molto professionale, guidato con mano ferma dal maestro Perluigi Santoni che, nonostante accusasse una fastidiosa cervicalgia, non si è risparmiato assicurando la sua presenza itinerante su tutti e quattro i tatami.

Insomma un'altra pagina FIK, di quelle cui siamo abituati anche nello scenario nazionale e tutto questo grazie, come dicevo all'inizio al presidente Mauro Ficchi e a tutto il consiglio regionale che è completato da Maurizio Moccia e Massimiliano Santopinto, ieri presenti in tutti gli angoli del palazzetto appena c'era bisogno di loro...

Il mio orgoglio è quello di essere testimone della crescita di questo comitato, da quando è nato, dopo molte vicende che sembravano metter fine a questa meravigliosa realtà, un comitato preso ai minimi termini e portato oggi al livello che lo standard FIK esige dai suoi iscritti, un comitato che ha saputo gestire l'emergenza, ha saputo gestire la normalità ed ora si accinge a gestire l'eccellenza, in poche parole un Comitato buono per tutte le stagioni.

